

Bologna

Le sfide della città

Machine Tools, nuovo summit Emag punta sul polo unico

Oggi incontro coi sindacati Colli (Fiom-Cgil): «Rimangono le attuali sedi di Bologna e Reggio Emilia»

Per Samputensili Machine Tools, una delle società di Samp in concordato, sono due le date da segnare in rosso: il 3 febbraio, data dell'asta, e oggi. Stamattina, infatti, i sindacati incontreranno Emag, la società tedesca che ha presentato un'offerta vincolante per Machine Tools. Si tratta già del secondo summit: il primo – diciamo così – conoscitivo c'è stato il 5 gennaio. Presente Francesco Zambon, amministratore delegato di Emag Italia 'basata' a Milano, che sta seguendo la partita. Una partita, per l'azienda, molto importante, perché si tratterebbe della prima filiale tecnologica non tedesca, a trazione completamente italiana. Obiettivo per Marco Colli (Fiom-Cgil) – che sarà presente anche all'incontro di stamani – è capire nel dettaglio le intenzioni dell'azienda su questo gioiello della metalmeccanica



Una manifestazione dei lavoratori di Samp

ca con circa 65 dipendenti (più altri 23 della Clc di Reggio Emilia). L'idea di Emag è creare un polo unico Bologna-Reggio Emilia, ma il nodo da sciogliere è dove verrà collocato. Per questo la Fiom Cgil ribadirà che dovranno essere mantenute le attuali sedi. Si vedrà. Il bando, comunque, è di 4,85 milioni di euro (in lotto congiunto con Clc).

Intanto, resta il rebus Officine Maccaferri. Ad Hoc Group, capitanata dal fondo Carlyle, dopo la bocciatura del tribunale, dovrebbe ripresentare la domanda di finanzia d'urgenza da 40 milioni di euro. Una questione da risolvere in fretta, perché l'azienda senza quella liquidità rischia di non reggere.

ros. carb.

Alberani: «Primarie Pd? Una forzatura»

E' stato il primo a farsi avanti e a presentare un programma e ora che la situazione in casa Pd è in stallo dice che fare le primarie è una «forzatura molto grossa». Alessandro Alberani, presidente di Acer, l'uomo che ha rotto gli indugi candidandosi a sindaco, commenta: «Io nelle primarie ho sempre creduto e avevo sempre detto che se ci fossero state non mi sarei tirato indietro. Però viene prima la salute». «Penso – disse a Italtpress – che il percorso debba essere portato a termine a breve perché ormai la gestione del segretario e del Pd viene anche guardata in termini di efficacia del percorso, iniziato a settembre». Insomma per Alberani il partito deve procedere. «Se non ci sono le condizioni per le primarie di coalizione, l'assemblea può scegliere o le primarie di partito o individuare un candidato unico (che io avrei individuato nella Gualmini). Di certo – chiude – bisogna decidere, perché serve una campagna elettorale vera».



Studentessa premiata dalla Camst

La Camst anche quest'anno supporta i percorsi universitari premiando dieci studenti meritevoli in tutta Italia e tra loro anche Francesca Ballestrazzi (**foto**), studentessa bolognese al quarto anno di Architettura. A ciascuno di loro – che devono essere in corso con il piano di studi e aver superato almeno i 2/3 degli esami con una media pari o superiore a 26/30 è andata una borsa di studio di mille euro. «Anche in un anno così complicato – ha detto il presidente Francesco Malaguti – i ragazzi hanno dimostrato un grande impegno, per questo rinnoviamo il sostegno ai figli dei dipendenti».



È mancato all'affetto dei suoi cari
Tonino Torlai

Lo annunciano con profondo dolore e tristezza la moglie PAOLA, le figlie SILVIA e CLAUDIA ed i nipoti EDOARDO, RICCARDO, GIACOMO ed ELISA. La Santa Messa funebre sarà celebrata venerdì 15 gennaio 2021 alle ore 10,45 nella Chiesa di San Girolamo della Certosa. Non fiori, ma opere di bene. Bologna, 13 gennaio 2021.

O.F. Franceschelli - Bologna - Tel. 051/227874

Tonino Torlai

TONY, Sei stato per noi tutti un grande esempio, il tuo esserci, la tua amabilità, la gentilezza, la tua amicizia e la nobiltà d'animo hanno toccato profondamente le nostre vite. Non ti dimenticheremo mai. Con fraterna amicizia,

Famiglia Bergamaschi: Atos, Franca, Elisabetta, Gianluca, Elena, Cosimo, Sara, Diego

Bologna, 13 gennaio 2021.

SpeeD- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

Tonino Torlai

Ciao Toni, ti penso a tavola davanti ad un piatto di tagliatelle con la nonna Nerina, Gianni e il nonno Mario. Non esagerate e riposatevi in pace. Guidetta, Max e Micha Bologna, 13 gennaio 2021.

SpeeD- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

I colleghi di Confcommercio Ascom e del Comitato commercianti di Budrio ricordano con grande affetto e stima

Fausto Conti

commerciante e per tanti anni dirigente della Confcommercio di Budrio Bologna, 13 gennaio 2021.

SpeeD- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

[Domenica la festa per i suoi 150 anni: si inizia da oggi con una mostra fotografica dedicata ai grandi delle varie discipline](#)

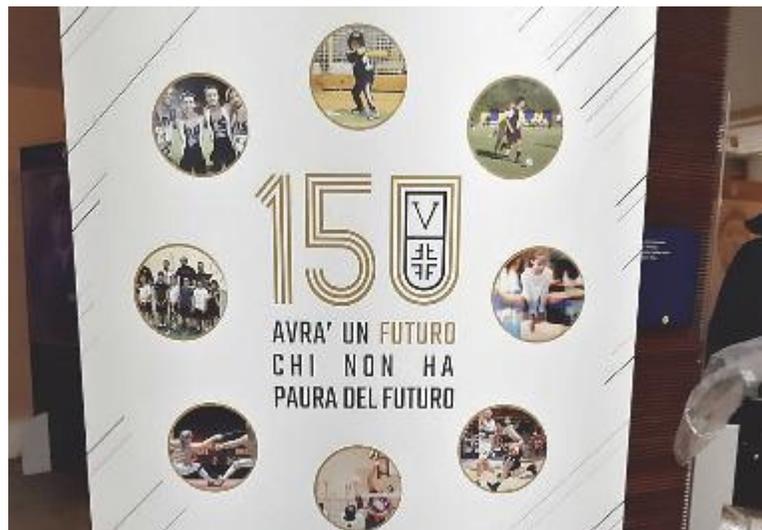
La Sef Virtus celebra le glorie al teatro romano

Curata da Marcello Maccaferri e Nicola Raule, con 40 pannelli, dovrebbe poi diventare itinerante

di **Alessandro Gallo**

La festa di compleanno, ancorché in periodo Covid, sarebbe in programma domenica. Ma la Sef Virtus, che celebra i 150 di vita, comincia già oggi, con una mostra fotografica all'interno del Teatro romano, in via de' Carbonesi 7. Un luogo che sarà utilizzato come 'temporary shop', per l'acquisto di materiale bianconero. Un'immersione in un mondo incantato e una serie di emozioni legate alle discipline più diverse anche se, il basket e i canestri avranno una bella evidenza. La mostra, curata da Marcello Maccaferri e Nicola Raule, resterà aperta almeno fino a domenica, dalle 10 alle 20 (e certamente fino a venerdì si può visitare 'in presenza'), ma è stata pensata come un qualcosa di itinerante che, nel corso di questo 2021, potrebbe portare gli eroi e le glorie della V nera al PalaDozza o a Palazzo d'Accursio. O anche nella palazzina che ospita la Virtus Tennis, in via Galimberti.

Una quarantina i pannelli che partono dal papà della Virtus, quell'Emilio Baumann che, il 17 gennaio 1871, ebbe l'idea di una polisportiva, ben prima che,



nell'Europa moderna, si tornasse a parlare di Giochi Olimpici. Sef Virtus in anticipo persino sulle Olimpiadi di Atene 1896, per capire quale impatto abbia avuto la polisportiva nel cuore della città. Insieme con Emilio Baumann ci sarà Ondina Valla,

LA STORIA

Si inizia dal fondatore Emilio Baumann, nel 1871: l'esposizione almeno fino a venerdì si visita in presenza

che in realtà si chiamava Trebisonda e, parlando di Giochi, fu la prima italiana, nel lontano 1936, a Berlino a vincere l'oro sulla distanza degli 80 ostacoli. **Sempre restando** nel mondo dell'atletica ecco Pino Dordoni. E se tutti, o quasi, conoscono la storia della Virtus e dei suoi successi nella pallacanestro, ecco lo spazio dedicato a un'altra Virtus, quella del volley, capace di trionfare per due anni di fila, a metà degli anni Sessanta. Preferite il tennis? Via con Beppe Merlo e il gigante Orlando Sirola. E, venendo a tempi più re-

centi, Omar Camporese e Raffaella Reggi. Possibile dimenticare la scherma? Mai, grazie a Giampaolo Calanchini, che della Sef fu anche presidente (ruolo occupato ora da Cesare Mattei, con Angelo Forni come numero uno onorario) oltre che gloria olimpica con una sciabola tra le mani.

Ci sono i canestri, dicevamo. C'è la chiesa sconsacrata di Santa Lucia che, prima di diventare Aula Magna dell'Alma Mater Studiorum è stata teatro di tante battaglie. E ancora gli impianti, vecchi e nuovi visti dall'alto, che fanno capire com'è cambiata Bologna. Ci sono i tre ragazzi ai quali la Virtus ha ritirato la maglia per sempre: Roberto Brunamonti (4), Sasha Danilovic (5) e Renato Villalta (10). E poi Ettore Messina, il compianto Alberto Bucci e Dan Peterson che che sabato scorso ha compiuto 85 anni. Ci sono Charlie Cagliaris e Marco Bonamico, c'è Gigi Serafini al PalaDozza: il tempo per prendere fiato e ripensare con nostalgia ai bei tempi passati. Anche quelli più recenti, con il Grande Slam del 2001 o all'arrivo, negli ultimi tempi, di due assi del calibro di Milos Teodosic e Marco Belinelli. Semplicemente la Sef Virtus.